

EVENTI, CULTURA E FUTURO

Roscigno Vecchia oggi è anche **spazio vivo per la cultura**, grazie a:

- **eventi artistici e musicali**, convegni, rassegne, mostre e rievocazioni storiche
- il progetto "**Città Museo Roscigno Vecchia**", che punta a:
 - preservare e custodire il borgo
 - accogliere artisti, studiosi e viaggiatori
 - promuovere un **turismo lento e rigenerativo**

PERCHÉ VISITARLA

Roscigno Vecchia non è solo un luogo da vedere, è **un'esperienza da vivere**.

Perfetta per chi cerca:

- **silenzio, autenticità e memoria**
- **fotografia emozionale** e scenari cinematografici
- **la storia viva dell'Italia rurale**
- **un momento per rallentare**, respirare e riflettere



**"Un paese non è come lo vedi e lo racconti,
ma come lo vivi e lo costruisci"**

84020 Roscigno (SA),
Piazza G. Nicotera, 1
Tel. +39 0828 973377

prolocoroscignovecchia@pec.it
www.roscignovecchia.it
Pro Loco Roscigno Vecchia



ROSCIGNO VECCHIA
il borgo fantasma più affascinante del Cilento

Nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, in provincia di Salerno, Campania, si trova uno dei luoghi più suggestivi e fuori dal tempo d'Italia: Roscigno Vecchia, un borgo abbandonato che racconta, in silenzio, la storia di un'Italia contadina ormai scomparsa.



COS'È ROSCIGNO VECCHIA

Roscigno Vecchia è un vero e proprio **paese museo**, abbandonato all'inizio del Novecento a causa di una frana che minacciava l'abitato. Gli abitanti furono trasferiti poco più in là, dando vita a Roscigno Nuovo. Ma il vecchio borgo non fu mai demolito né ricostruito: **rimase intatto**, immobile nel tempo, come una fotografia vivente dell'Ottocento rurale.

Oggi è un **museo a cielo aperto**, inserito nel patrimonio dell'UNESCO come parte integrante del Parco del Cilento.



LE CARATTERISTICHE DEL BORGO

- **Struttura urbana ottocentesca** perfettamente conservata: una piazza centrale, l'ex chiesa di San Nicola di Bari, il vecchio Cimitero, antiche botteghe, abitazioni rurali, stalle e vicoli lastricati in pietra.
- Le **case diroccate**, lasciate come furono abbandonate: porte socchiuse, resti di mobilio, oggetti quotidiani. Un fascino crudo, autentico.
- È uno dei **rarissimi esempi in Italia di borgo abbandonato rimasto intatto**, non toccato da ricostruzioni o restauri invasivi.

IL MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA

- All'interno di alcune abitazioni è stato allestito il **Museo della Civiltà Contadina**, che raccoglie oltre 1.000 oggetti originali:
- attrezzi agricoli, utensili domestici, arredi d'epoca, fotografie, filmati, documenti storici
- testimonianze autentiche della vita semplice e faticosa del passato
- una **"Casa Contadina"** ricostruita fedelmente com'era vissuta
- Il museo è di proprietà della **Pro Loco Roscigno Vecchia**, che dal 1983 si impegna a preservare e valorizzare la memoria del borgo.

UN CONTESTO NATURALE STRAORDINARIO

Roscigno Vecchia è immersa nel paesaggio incontaminato dei **Monti Alburni**, circondata da **uliveti, boschi di querce, sorgenti d'acqua** e sentieri panoramici.

Due itinerari naturalistici partono dal borgo:

1. **Verso l'area archeologica di Monte Pruno**, antica frontiera tra Paestum e il Vallo di Diano (VII – VI secolo A.C.)
2. **Verso le Sorgenti del Sammaro** (3 km comune di Sacco): uno degli angoli più suggestivi del Cilento, con acque cristalline e gole selvagge

UN PO' DI STORIA

- **Origini medievali**, sviluppo continuo fino al XIX secolo
- **Tra il 1890 e il 1907** una serie di frane portarono all'evacuazione forzata
- **Roscigno Nuovo** venne edificato poco distante, ma il legame con il borgo antico non si è mai spezzato

